

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21 - 37066 - CASELLE di Sommacampagna

T. 0458580003 - Cell. 3485214565 - Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT TO PROTECT

COME SALVARE CASELLE

PROGETTARE PER PROTEGGERE

www.vivicaselle.eu

Caselle di Sommacampagna (Caselle d'Erbe) **01.03.2021**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Richiesta di verifica e di accertamento se delle Delibere connesse e/o collegate al Progetto di Riqualificazione di Via dell'Artigianato siano Nulle e/o Illegittime in conseguenza del Conflitto di Interesse in capo all'Ass. Giandomenico Allegri.

Se oggi scrivo al **Segretario Comunale di Sommacampagna: dott. Tommaso D'Acunzo**, ciò è in conseguenza del fatto che sull'Arena di oggi è stato pubblicato un articolo a titolo: "**Bretella di Caselle, c'è l'accordo tra il Comune e il Terzo Stormo**", con sopra titolo: "**SOMMACAMPAGNA. Simbolica stretta di mano tra il sindaco Bertolaso e il comandante Luongo sull'opera viaria**" e con questo sotto titolo: "**Battute finali per una struttura rallentata da un iter burocratico lungo: ora mancano la cessione del Demanio e lavori preliminari**"... dove si riporta una affermazione che... non è veritiera e che merita questa richiesta (vedi oggetto della PEC) compreso una conseguente richiesta di Accesso agli Atti.

SOMMACAMPAGNA. Simbolica stretta di mano tra il sindaco Bertolaso e il comandante Luongo sull'opera viaria

Bretella di Caselle, c'è l'accordo tra il Comune e il Terzo Stormo

Battute finali per una struttura rallentata da un iter burocratico lungo: ora mancano la cessione del Demanio e lavori preliminari

Nicolò Vincenzi

La stretta di mano, anzi «di braccio» per le necessarie distanze, fra il sindaco di Sommacampagna Fabrizio Bertolaso e il comandante del Terzo stormo Giovanni Luongo, dà il via alla volata finale per una nuova viabilità a Caselle. La bretella lungo via dell'Artigianato, già passata al vaglio del Consiglio comunale e inserita nel piano triennale delle opere, per poter essere realizzata deve transitare sul terreno dell'aeroporto militare. L'ipotesi di creare la nuova strada, 600 metri in tutto, dalla Svai allo spaccio dell'Ala, esiste dal 2017. Cavilli burocratici (non imputabili né al Terzo stormo

né al Comune) hanno però rallentato la realizzazione del collegamento.

Nello studio del comandante si è parlato però di cessione temporanea dell'area a cui seguirà, poco dopo, quella definitiva e la successiva smeminalizzazione. Per realizzare la bretella, infatti, è necessario spostare di una ottantina di metri la recinzione dell'aeroporto verso sud. Per questo, prima devono essere sistemati la rete e un cancello d'accesso video sorvegliato; poi, una volta completata questa prima parte di lavori, l'area diventerà definitivamente di proprietà pubblica. Raggiunto quel traguardo, il cantiere potrà aprire.

L'iter serve per non lasciare scoperto, vicino alla margherita nord del Catullo, l'ingresso all'aeroporto. La bretella prevede due rotonde alle estremità, ma anche l'incrocio del cavalcavia sopra la A22 verrà modificato. Su una carreggiata, infatti, si potrà solo accedere al ponte, in direzione del centro della frazione. Dall'altro lato, cioè per chi arriva da Caselle e si diri-



Il luogo dove si realizzerà la bretella, adiacente all'aeroporto Catullo. FOTO: PECCORA

ge verso la Svai, si potrà solo scendere dalla rampa in direzione Sommacampagna. Verrà creato così un anello e verrà tolta la pericolosa intersezione.

In questo modo, come spiega anche il vicesindaco Giandomenico Allegri, non ci sarà più il problema dell'incrocio alle porte di Caselle. Proprio quel punto, infatti, in più occasioni, vista anche la penenza della strada e la scarsa visibilità (oltre ad essere un

tratto d'asfalto molto trafficato) era stato teatro di parecchi incidenti, anche gravi.

Il Terzo stormo si priverà di circa 12 mila metri quadrati, tutto terreno in realtà non utilizzato. Si dovrà poi anche procedere con un esproprio.

Il costo dell'opera è di 2 milioni e 475 mila euro: 800 mila saranno finanziati dalla Provincia, proprietaria della strada, altri 800 mila sono a carico dell'aeroporto Catullo, 500 mila del Consorzio Zai e

i restanti 650 mila euro li sborserà il Comune di Sommacampagna. L'intera opera però, come annuncia il vicesindaco Allegri, non vedrà la luce prima del prossimo anno.

Durante il faccia a faccia al Terzo stormo, il comandante, parlando con sindaco e vicesindaco, ha detto: «L'aeronautica da tempo condivideva l'intenzione di fare l'opera anche perché interessa pure a noi che qui, sul territorio, ci



Il sindaco Fabrizio Bertolaso con il comandante Giovanni Luongo

viviamo». «Ci fa piacere», ha poi aggiunto Luongo, «che si sia trovata finalmente una soluzione. Perdiamo sì un'area ma ci guadagniamo in infrastrutture».

Anche Bertolaso ha sottolineato la necessità, non più rimandabile, di realizzare la bretella a sud di Caselle. «È stato un iter complesso», ha confermato il primo cittadino, «devo ringraziare il comandante per la preziosa collaborazione e tutte le perso-

ne che si sono interessate». L'altro giorno, oltre all'accordo che ha sancito il passaggio, seppur simbolico, dell'area, si sono trovati intorno al tavolo anche il responsabile ai Lavori pubblici del Comune, Paolo Franchini, e il suo omologo, ma del Terzo stormo, il tenente colonnello Antonello Capogna. L'incontro è servito per limare i dettagli di un lavoro che dovrà essere condiviso da entrambe le parti. •

All' **Dott. Tommaso D'Acunzo**
Segretario Comunale
del Comune di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

All' **Ing. Fabrizio Bertolaso**
SINDACO di Sommacampagna

Agli **Assessori del Comune**

Ai **Consiglieri Comunali**

La strada si farà il prossimo anno Cambierà anche l'incrocio sul cavalcavia dell'autostrada

La frase riportata nell'articolo e che merita attenzione e approfondimento è questa: *"Il costo dell'opera è di 2 milioni e 475 mila euro: 800mila saranno finanziati dalla Provincia, proprietaria della strada, altri 800 mila sono a carico dell'Aeroporto Catullo, 500 mila del Consorzio Zai e i restanti 650 mila euro li sborserà il Comune di Sommacampagna"*.

Quanto riportato nell'articolo non corrisponde alla realtà in quanto il Consorzio ZAI **non versa al Comune 500.000 euro** e quindi l'importo che il Comune andrà a sostenere... **non saranno di 650.000 euro, ma saranno di 1.150.000 euro.**

Se andiamo a leggere la [Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019](#) avente ad oggetto: **"TRANSAZIONE per la definizione concordata del contenzioso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto RG. 156/2016 per l'ANNULLAMENTO del Parere Motivato n. 161 del 25.11.2015 con il quale la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha stabilito di NON ASSOGGETTARE alla procedura di VAS la Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord in Comune di Verona. Approvazione Schema di Atto TRANSATTIVO"** è evidente che il Comune incasserà 500.000 euro **solo e qualora andrà a ritirare il Ricorso al TAR.**

Una Delibera di Giunta che **non è stata nemmeno portata all'attenzione del Consiglio Comunale** e che meriterebbe di essere trascritta integralmente evidenziando paragrafo per paragrafo e dato che servirebbero ulteriori documenti da esaminare, per ora riporto solo alcuni estratti dell' **ATTO TRANSATTIVO** come nel seguito questi sono qui riprodotti.

j) il Consorzio ZAI (sentito il proprio legale), valutati i tempi, i rischi ed i costi sia del procedimento pendente dinanzi al TAR Veneto sia del prevedibile appello che la parte soccombente proporrebbe dinanzi al Consiglio di Stato; valutati altresì gli effetti negativi che (in denegata ipotesi) l'annullamento degli atti impugnati produrrebbe sull'attività istituzionale dell'ente, ritardando l'ulteriore programmazione, attuazione e sviluppo del Quadrante Europa e delle aree di completamento; valutati i possibili oneri connessi all'esecuzione di eventuali opere di mitigazione ambientale; ritenuta, in relazione a quanto sopra, la congruità di un esborso non superiore all'importo di Euro 500.000,00, con lettera prot. n. 3231/18 del 19.12.2018 (senza riconoscimento alcuno e con spirito meramente transattivo), ha espresso al Comune la propria disponibilità a sottoscrivere un accordo, in forza del quale concorrere alle spese di realizzazione dell'opera viaria e/o di opere di mitigazioni nel limite economico sopra indicato, a fronte della rinuncia del Comune al ricorso al TAR Veneto n. 156/2016 e ai motivi aggiunti nonché a fronte di una dichiarazione con cui il Comune confermi che, con la percezione di detto contributo, sarà definitivamente e transattivamente soddisfatta ogni pretesa verso il Consorzio ZAI per interventi diretti a mitigare l'impatto dell'interporto del Quadrante Europa sulla viabilità comunale ovvero per opere compensative e mitigative e con cui il Comune assuma l'impegno meglio specificato nel successivo art. 5 della presente transazione;

3) Modalità e termini per l'adempimento del Consorzio ZAI

Il Consorzio ZAI, con riferimento al progetto viabilistico richiamato al punto i) della premessa, effettuerà il pagamento con le seguenti modalità:

- quanto ad Euro 200.000,00 (.....), entro 40 giorni dalla aggiudicazione provvisoria dei lavori e a fronte delle richiesta del Comune che rilascerà la quietanza all'avvenuto pagamento;
- quanto ad Euro 150.000,00 (.....), entro il 30.6.2020 a fronte delle richiesta del Comune che rilascerà la quietanza all'avvenuto pagamento;
- quanto ad Euro 150.000,00 (.....), entro il 30.6.2021 a fronte delle richiesta del Comune che rilascerà la quietanza all'avvenuto pagamento a saldo.

Le parti si danno atto che il Comune di Sommacampagna, con riferimento al progetto viabilistico sopra citato, si riserva di utilizzare parte delle somme versate dal Consorzio ZAI per la realizzazione di "barriere – fasce boscate" di protezione dell'abitato di Caselle ad integrazione – potenziamento di quelle previste nel progetto della terza corsia autostradale della A 22, di cui al precedente punto 2);

4) Impegni del Comune di Sommacampagna

Il Comune di Sommacampagna si impegna a rinunciare al ricorso al TAR Veneto n. 156/2016 e ai motivi aggiunti, consegnando al Consorzio ZAI, al momento del pagamento dell'ultima quota del contributo o (se anteriore) al momento della comunicazione dell'udienza di trattazione del merito, un atto di rinuncia al giudizio a spese compensate, debitamente sottoscritto dal Sindaco di Sommacampagna, che verrà controfirmato (per accettazione della compensazione delle spese di lite) dal presidente del Consorzio ZAI, che ne tratterà una copia; il Comune provvederà alla successiva notifica e al deposito dell'atto di rinuncia nella segreteria del TAR Veneto o comunque a chiedere la cancellazione del ricorso dal ruolo. Si precisa che le parti contatteranno diligentemente il Comune di Verona, costituito in giudizio, e la Regione Veneto, allo stato non costituita in giudizio, per l'accettazione della rinuncia a spese compensate. Nel caso in cui tali enti insistessero per la liquidazione delle spese di causa tali spese saranno poste a carico del Consorzio ZAI e del Comune di Sommacampagna nella misura del 50 % ciascuno.

6) Finalità del presente atto

Il presente atto viene sottoscritto con mero intento conciliativo, al solo scopo di definire bonariamente la vertenza in atto, anche attraverso il concorso del Consorzio ZAI ai costi di opere pubbliche destinate a compensare e/o mitigare gli eventuali impatti del Quadrante Europa sul territorio di Sommacampagna e non costituisce riconoscimento neppure implicito delle pretese ovvero contestazioni ed eccezioni sollevate dalle parti in giudizio.

Essendo evidente che **i 500.000 euro entrano nelle Casse del Comune dopo che il Comune avrà ritirato il Ricorso al TAR n° 0156/2016** – secondo quanto riportato nell'Atto Transattivo allegato alla DGC n° 65 del 16 Aprile 2019 – va evidenziato che... se poi il Comune utilizza queste entrate per finanziare la Variante di Via dell'Artigianato risulta che l'importo a carico del Comune non sarà di 650.000 euro - come dichiarato nell'articolo - ma sarà di 1.150.000 euro.

Se nella **Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019** risultava essere assente l'Assessore Giandomenico Allegri, va evidenziato che l'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica: Giandomenico Allegri **risultava assente** anche per la **Delibera di Consiglio Comunale n° 28 del 7 Marzo 2019** avente ad oggetto: "**ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI VERONA ED AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILAFRANCA S.P.A. PER LA REGOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA PROVINCIALE DI VIA DELL'ARTIGIANATO-AEROPORTO"**"... dalla quale Delibera e da quanto riportato nell'Intervento dell'allora Assessore ai lavori Pubblici (e ora Sindaco) Fabrizio Bertolaso, si estraggono le seguenti frasi:

Abbiamo poi coinvolto la Provincia, e nell'accordo che andiamo a firmare c'è la Provincia pesantemente, abbiamo detto che questa è una strada provinciale devo dire che anche qui **l'assessore Allegri è stato molto tenace**, e devo dire che qui purtroppo il lavoro di tutta la giunta, che ha permesso di qualificare il lavoro di Sommacampagna e di dare fiducia, **abbiamo avuto la fiducia di chi in quel momento stava lavorando in Provincia e di altri enti**, per cui la Provincia ha deciso di contribuire, e lo andiamo a sancire con l' accordo che andiamo a firmare oggi, un contributo di 800 mila euro per andare a realizzare l' intervento.

Su questo abbiamo chiamato in causa ulteriormente l'aeroporto, perché dicevamo che l'aeroporto mette 500 mila euro e a **nostro avviso non sono sufficienti per un intervento che ne costa 2,5 milioni**. L' accordo territoriale lo abbiamo chiuso stasera per 500 mila euro, abbiamo accettato di chiuderlo a 500 mila euro perché abbiamo stabilito che in realtà l'aeroporto ne metterà 800 mila euro, l'aeroporto si è impegnato fuori dall' accordo territoriale a mettere ulteriori 300 mila euro, per andare a realizzare questo intervento.

Una ulteriore perplessità, perché ancora siamo distanti, se fate i conti, 800 e 800 sono 1,6, 400 il Comune di Sommacampagna, **mancano ancora 500 mila euro, è stato fatto un lavoro importante con la Zai**, perché gli studi che avevamo dimostravano che il 30% dei camion che sono in passaggio da questa area, sono diretti o arrivano dalla zona artigianale o zona industriale di Verona. Abbiamo fatto tutto un lavoro per andare a dire che l'intervento era anche a favore loro, della Zai, e mi ripeto, **ma l'assessore Allegri ha avuto un ruolo determinante nell'andare a trattare** e devo dire che per la prima volta stiamo **chiudendo un intervento con Zai che andrà a mettere 400 + 100 mila euro per un totale di 500 mila euro per finanziare l'intervento.**

Devo dire che è una cosa storica a mio avviso, **perché da quando esiste la Zai**, sono circa 60 anni, **è il primo intervento urbanistico che viene finanziato fuori dal Comune di Verona**, per un importo molto rilevante. Credo di avere descritto tutto quello che trovate, trovate gli 800 mila euro della Provincia, gli 800 mila euro che è previsto che metta l'aeroporto e trovate una indicazione di una struttura che verrà fatta con delibera di Giunta per **400 mila euro che dovrà mettere la Zai**, credo che l'accordo si chiuderà nei prossimi giorni, mancano i dettagli.

Visto quanto allora dichiarato dall'allora Assessore ai Lavori Pubblici (ora Sindaco): Fabrizio Bertolaso – come riportato nelle DCC n° 28 del 7 Marzo 2019 - ed in particolare relativamente a queste parole: **“è stato fatto un lavoro importante con la Zai”** e a queste: **“ma l'assessore Allegri ha avuto un ruolo determinante nell'andare a trattare”** è evidente che **il sottoscritto continui ad avere dubbi sulla "legittimità" di Delibere attinenti del Progetto della Riqualificazione di Via dell'Artigianato** e questo a causa del **"conflitto di interesse" dell'Assessore Giandomenico Allegri** che oltre ad essere ViceSindaco e Assessore di Sommacampagna, è anche Componente del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI.

Per poter fare chiarezza in merito al **“ruolo determinante dell'Assessore Giandomenico Allegri per andare a trattare con il Consorzio ZAI”**... è necessario il poter reperire e copia dell'intero fascicolo relativo al **Ricorso al TAR n° 0156/2016** compreso la Documentazione predisposta per i **“motivi aggiunti al Ricorso al TAR”** e soprattutto, è necessario il poter prendere visione **di tutta la corrispondenza intercorsa tra il Comune di Sommacampagna ed il Consorzio ZAI** che avrebbe portato alla predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo Transattivo tra i due enti pubblici.

Se la presente comunicazione rappresenta una formale **Richiesta di Accesso agli Atti del fascicolo relativo al Ricorso al TAR n° 0156/2016**, (dall'avvio del procedimento... fino alla predisposizione dell'Atto Transattivo) nel frattempo...

al Segretario Comunale SI CHIEDE di... verificare e di accertare se le Delibere connesse e/o collegate al Progetto di Riqualificazione di Via dell'Artigianato siano Nulle e/o Illegittime in conseguenza del Conflitto di Interesse in capo all'Ass. Giandomenico Allegri”.

In merito al **diritto di poter avere accesso ai documenti come richiesti**, si precisa che il sottoscritto, ritiene di avere diritto ad averne copia, in quanto lo stesso ritiene che questi documenti **possano essere utili a propria difesa nel Processo che avrà ad iniziare il 9 Marzo prossimo presso il Tribunale di Verona** e relativo a due Procedimenti Penali conseguenti a Denunce Penali depositate in Procura della Repubblica di Verona, dall'Assessore Giandomenico Allegri.

In attesa di un urgente riscontro, si porgono Distinti saluti

Un cittadino *“nativo”* di Caselle:

Beniamino Sandrini

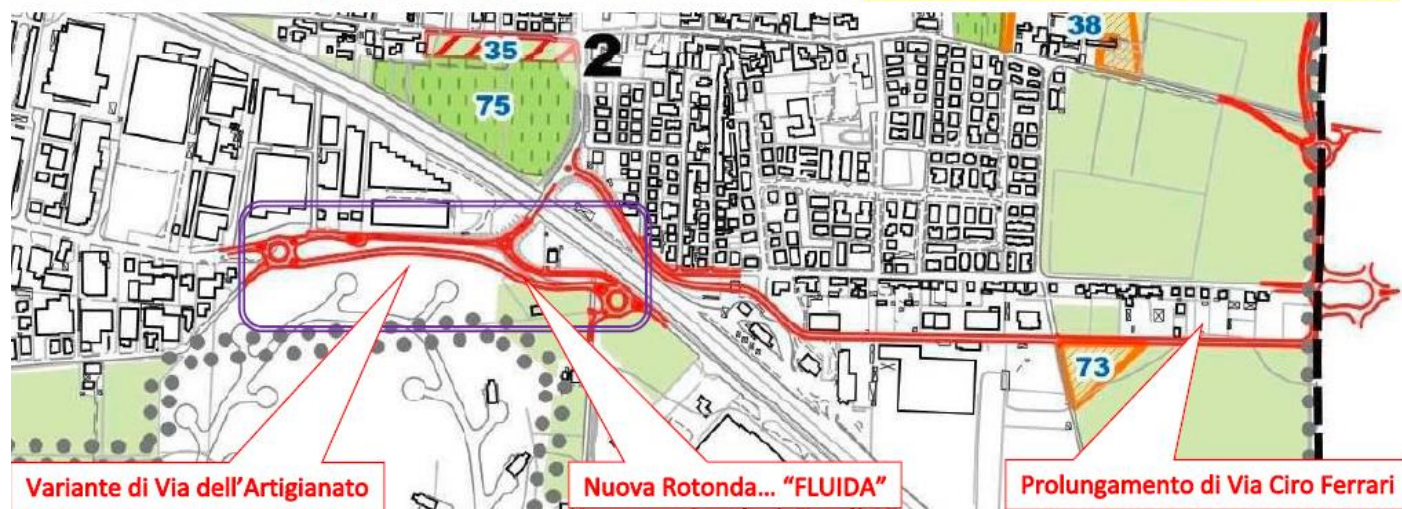
beniamino.sandrini@legalmail.it

APPENDICE: www.vivicaselle.eu/01-VarianteViaArtigianato.pdf

In merito alla Variante di Via dell'Artigianato **si evidenzia un link** dove scaricare anche la seguente documentazione:

PROPOSTA “ALTERNATIVA” alla VARIANTE di VIA dell'ARTIGIANATO ***Come spendere il meno possibile... per ottenere il massimo risultato***

Ipotizzare una **nuova Viabilità per Via dell'Artigianato** il cui obiettivo principale... come era stato dichiarato, era che... *così si impediva traffico “in entrata” dalla Strada Provinciale a Sud Caselle* e poi contestualmente prevedere che Via **Ciro Ferrari** diventi - di fatto - una **“NUOVA TANGENZIALE”** del Centro Abitato credo sia **una DECISIONE ERRATA e tutta... DA RIVEDERE**



Che sull'Ingresso “da Sud” a Caselle ci sia da intervenire rispetto alla attuale situazione... è una scelta condivisibile... ed per questo che l'INNESTO sulla Strada Provinciale deve essere modificato per **“FLUIDIFICARE”** il traffico esistente, **umentare** la sicurezza rispetto all'attuale incrocio e se possibile - con altri interventi – **“migliorare”** la Qualità di Vita della Popolazione.

NO alla VARIANTE di Via dell'Artigianato – **SI** alla Rotonda “FLUIDA” – **SI** alla TANGENZIALE SUD di Caselle